

RAGAZZO INTERNATO A VASTO, "HA GRAVE SCHIZOFRENIA, VA AIUTATO A LATINA"

23 Febbraio 2018



VASTO – “Continua ad essere trattenuto senza titolo il ragazzo internato a Vasto. E le sue condizioni peggiorano. Va aiutato dai servizi territoriali di Latina. Va fatto uscire dal carcere. Non si può aspettare ancora”.

Lo segnala Antigone, l’associazione attiva nella difesa dei diritti dei detenuti, che attraverso il suo presidente, Patrizio Gonnella, torna sulla vicenda di A.C., un giovane di 24 anni, malato psichiatrico affetto da una forma di epilessia cronica e da una gravissima schizofrenia paranoide, nonché da disturbi di personalità, che “da oltre tre mesi continua ad essere trattenuto senza titolo presso la Casa di Lavoro di Vasto (Chieti) e le sue condizioni sono ogni giorno più gravi. Va dato immediato seguito – sottolinea Gonnella – al provvedimento del magistrato di Sorveglianza che lo scorso 7 dicembre aveva preso atto dell’assoluta incompatibilità del giovane con il regime penitenziario”.

Inizialmente il ragazzo aveva subito un tracollo psichico sviluppando una gravissima depressione, con una totale dissociazione dalla realtà e un quadro delirante e tendenze suicide.

Nelle ultime settimane è emerso un ulteriore scadimento del quadro psicofisico dell’internato per il sopraggiungere della fobia del cibo e una conseguente gravissima anoressia ed inedia, al punto che il giovane, segnala Antigone, ha perso circa 30 chili e rifiuta di alimentarsi.

“Di fronte ad un quadro come questo – dichiara Gonnella – non si può perdere tempo. Ci appelliamo al magistrato di sorveglianza, all’amministrazione penitenziaria e alla Asl di Latina”.